



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione
Direttore: dott. Tommaso Campagna

Area Programmazione Strategica, Affari Generali, Alta Formazione e Terza Missione
Dipartimenti di Medicina
Responsabile: dott. Giovanni Lovallo

Servizio Carriere Scuole di Specializzazione
Responsabile: dott. Giuseppe Lalla

Oggetto: Bando di concorso per l'ammissione alle scuole di specializzazione in (i) Chirurgia Orale, (ii) Odontoiatria pediatrica e (iii) Ortognatodonzia - Accesso riservato a soggetti in possesso di laurea diversa da quella in Medicina e Chirurgia – ANNO ACCADEMICO 2025/2026.

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia, così come modificato con Decreto Rettorale prot. n. 8488 – I/2, rep. D.R. 259/2025, del 13.02.2025;
il Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. prot. n. 61976 – I/3 del 28.11.2023 – Rep. n. 1094-2023;
il Regolamento di Ateneo sulle Scuole di specializzazione di area sanitaria emanato con D.R. D.R. n. 1122/2024 (prot. n. 31105-I/3 del 07/06/2024);
il decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 10 marzo 1982, "Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";
il decreto ministeriale del 16 settembre 1982 (G.U. n. 275 del 6 ottobre 1982) relativo alla determinazione del punteggio dei titoli valutabili per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione;
- VISTA la legge n. 341 del 19 novembre 1990, "Riforma degli ordinamenti didattici universitari", e, in particolare, l'articolo 4 e l'articolo 11, commi 1 e 2;
la legge n. 398 del 30 novembre 1989 "Norme in materia di borse di studio universitarie" e successivo D.M. del 19/04/1990 che ha fissato il limite di reddito personale complessivo per la fruizione della borsa;
la legge 29 dicembre 2000, n. 401, modificata dalla legge di bilancio 30 dicembre 2024, n. 207, ed in particolare l'art. 8, 1° comma della summenzionata legge, che così recita «*Il numero di laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi iscrivibili alle scuole di specializzazione post-laurea è determinato ogni tre anni secondo le medesime modalità previste per i medici dall'articolo 35 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, ferma restando la rilevazione annuale del fabbisogno anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio nell'ambito delle risorse già previste*».
- VISTO altresì il comma 1 bis del sopracitato art. 8 della legge 401/2020, che ora prevede che «*a decorrere dall'anno accademico 2024-2025, agli specializzandi di cui al comma 1 è corrisposta, per tutta la durata legale del corso, una borsa di studio di importo pari a 4.773 euro lordi annui. La borsa di studio è corrisposta mensilmente dalle università presso cui operano le scuole di specializzazione [...]*».
- il Decreto Interministeriale n. 68 del 04/02/2015, concernente il riordino degli ordinamenti delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 16142 del 08/08/2025 avente per oggetto: "Attivazione scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso delle categorie di laureati di cui all'art. 8, comma 1, legge 29 dicembre 2000, n. 401- anno accademico 2025/2026", con la quale è stato disposto

	che l'anno accademico di attivazione delle scuole di Specializzazione di area sanitaria ad accesso delle categorie di laureati di cui al citato art. 8, comma 1, sarà indistintamente per tutte le scuole il 2025-2026, in linea con la imminente programmazione del fabbisogno di figure professionali e del contingente globale da formare che sarà effettuato dal Ministero della Salute ai sensi del medesimo articolo, in combinato disposto con l'art. 35, comma 1, del D.Lgs. n. 368/1999;
CONSIDERATO NELLE MORE	che con la suddetta nota sono stati invitati gli Atenei ad allinearsi a tali disposizioni ministeriali; della determinazione, da parte dei Ministeri competenti, del numero dei posti con borsa ministeriali da assegnare alle singole scuole di specializzazione di cui al presente bando;
ATTESA	la necessità di avviare le procedure di selezione, per l'anno accademico 2025/2026, per il tempestivo avvio delle attività formative all'esito della determinazione dei posti con borsa come sopra rappresentato;
VISTA	la delibera del Consiglio di Facoltà del 16 settembre 2025 di autorizzazione all'emanazione dei bandi di ammissione alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai non medici per l'a.a. 2025/2026;
CONSIDERATO	che le scuole di specializzazione per le quali occorre procedere con l'indizione dei concorsi di ammissione sono quelle di (i) Chirurgia Orale, (ii) Odontoiatria pediatrica e (iii) Ortognatodonzia;

Articolo 1

Premessa generale

1. Con il presente bando, emanato nelle more della emanazione del Decreto Ministeriale di determinazione della ripartizione dei posti con borsa statale, di cui all'art. 35 della Legge 368 del 99, l'Università di Foggia dà avvio alle procedure concorsuali per l'Anno Accademico 2025/2026, delle seguenti Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato *a soggetti in possesso di laurea diversa da quella in Medicina e Chirurgia*: (i) Chirurgia Orale, (ii) Odontoiatria pediatrica e (iii) Ortognatodonzia.
Il concorso viene bandito con la finalità di definire le future graduatorie di merito in vista dell'immatricolazione alle Scuole di specializzazione, ma l'Ateneo si riserva di non attivare singole Scuole, ovvero di attivarle nei limiti dei posti assegnati con il summenzionato Decreto o, comunque, nei limiti delle risorse disponibili derivanti da fondi propri o da finanziamenti di terzi.
2. Con uno o più provvedimenti integrativi successivi saranno definiti, pertanto, oltre alla determinazione della effettiva attivazione della Scuola, il numero dei posti dotati di borsa e le assegnazioni delle stesse ai candidati utilmente posizionati in graduatoria. Le assegnazioni ai vincitori avverranno in conformità a quanto stabilito dall'art. 8 comma 1 bis della Legge 29 dicembre 2000, n. 401, ovvero "ai laureati appartenenti alle categorie degli odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi iscrivibili alle scuole di specializzazione post-laurea", ai quali sarà corrisposta, per tutta la durata legale del corso, una borsa di studio di importo pari a 4.773 euro lordi annui, salvo quanto stabilito dalla normativa in materia di borse di studio in termini di limiti di reddito e di incompatibilità in genere.
3. Il concorso per l'ammissione alle Scuole oggetto del presente bando è riservato ai soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla laurea in Medicina e Chirurgia, come specificato al successivo art. 2.

Articolo 2

Requisiti per la partecipazione e titoli di accesso

1. Possono partecipare al concorso di cui al precedente articolo 1 del presente bando: i cittadini dell'Unione Europea ovunque soggiornanti, i cittadini extra Unione Europea di cui all'art. 26 della legge n. 189/2002 e i cittadini extra Unione Europea residenti all'estero che, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione allo stesso, siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM46), oppure laurea specialistica in Odontoiatria e Protesi Dentaria (Classe 52/S) o laurea del vecchio ordinamento in Odontoiatria e Protesi Dentaria.
2. Con riferimento ai titoli accademici non inclusi nell'elenco precedente l'Università si riserva, in sede di valutazione del titolo, di verificarne l'equiparazione, ai soli fini dell'ammissione del concorso, con quelle contenute nelle tabelle di equiparazione di cui al D.I. 09/07/2009.
3. Possono, altresì, partecipare al concorso i cittadini italiani e stranieri che, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione allo stesso, siano in possesso di titoli di studio conseguiti presso Università straniere, purché riconosciuti equipollenti in base ad accordi internazionali o con le modalità

di cui all'art. 2 della L. 11 luglio 2002, n. 148.

4. A tal fine, i cittadini italiani e stranieri in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana devono, ai soli fini dell'ammissione alla Scuola di Specializzazione, richiedere l'equipollenza nella domanda di ammissione al concorso. Inoltre, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire alla Commissione Esaminatrice di cui al successivo articolo 6 di pronunciarsi sulla richiesta di equipollenza.
5. Nel caso in cui un candidato sia in possesso di doppia cittadinanza, una delle quali sia quella italiana o di un altro Paese UE, è la cittadinanza italiana o quella di altro Paese UE che prevalgono (legge 31 maggio 1995, n. 218, art. 19 paragrafo 2).
6. Il candidato che supera il concorso è ammesso alla Scuola a condizione che, entro la data di inizio delle attività formative, consegua (ove non ancora posseduta) l'abilitazione all'esercizio della professione corrispondente ad uno dei titoli accademici di cui al precedente comma 1 e sia iscritto al relativo albo professionale.

Articolo 3

Domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione alla Scuola

1. I candidati, per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dovranno operare esclusivamente secondo le seguenti modalità:
 - a) Modalità di compilazione della domanda di partecipazione al concorso

Per la compilazione della domanda occorre avvalersi della procedura on line disponibile all'indirizzo <https://unifg.esse3.cineca.it>, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro le ore 23:59 del 16 febbraio 2026.

La procedura prevede due fasi:

 1. la registrazione al sito Esse3 di Ateneo, al termine della quale saranno assegnati un nome utente e una password che permetteranno l'accesso al sistema, la modifica dei dati e di utilizzare i servizi offerti. Coloro che già possiedono le credenziali di accesso all'area riservata, ad esempio in quanto ex studenti dell'Università di Foggia, non devono effettuare una nuova registrazione, ma avvalersi del nome utente e della password di cui sono in possesso. In caso di smarrimento o dimenticanza delle credenziali è possibile effettuare la procedura di recupero.
 2. la compilazione della domanda di partecipazione al concorso accedendo all'area riservata, cliccando sulla voce Segreteria, quindi su Procedura di ammissione, successivamente sulla Scuola di Specializzazione di interesse, inserendo quindi tutti i dati richiesti dalla procedura e caricando gli allegati prescritti.
 - b) Stampa e sottoscrizione della domanda

Al termine della compilazione della domanda di partecipazione al concorso occorre stampare e sottoscrivere la ricevuta rilasciata dalla procedura che attesta l'avvenuta iscrizione. La sottoscrizione della domanda può essere effettuata di proprio pugno oppure con firma digitale.
 - c) Versamento tassa di iscrizione

Il candidato deve effettuare il versamento del contributo di € 52,00 a favore di questa Università, tramite il servizio "pagoPA" accedendovi dalla sezione PAGAMENTI al termine della compilazione della domanda di partecipazione. Il pagamento del contributo dovrà essere effettuato entro le ore 23:59 del 16 febbraio 2026.

I candidati, fatti salvi gli ulteriori adempimenti di seguito elencati, saranno considerati regolarmente iscritti e quindi ammessi al concorso solo dopo aver effettuato il pagamento del contributo e l'invio della pec al protocollo di cui al successivo punto d).
- d) Invio domanda e dell'allegato A in formato elettronico tramite pec

La domanda dovrà essere inviata dall'indirizzo di posta elettronica certificata del candidato all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it, tassativamente entro le ore 23:59 del 16 febbraio 2026, indicando nell'oggetto "Cognome Nome - Domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione in ("indicare la Scuola di interesse") accesso riservato ai "non medici" a.a. 2025/2026", secondo una delle seguenti modalità:

 - 1) tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima domanda e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;
 - 2) tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia scannerizzata della

domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Per l'invio telematico dei documenti dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf. Devono essere, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, ecc.).

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68 e ss.mm.ii.

Non saranno in ogni caso accettate le domande inviate via fax, via e-mail ordinaria o le domande prive di sottoscrizione.

Il mancato invio della pec entro il termine di scadenza, come sopra indicato, anche quando sia stato correttamente compilata la procedura in esse3, comporta l'esclusione della procedura.

e) Autocertificazioni e documenti da allegare alla domanda (Allegato A)

La domanda di cui al punto b) deve essere accompagnata dalle autocertificazioni contenute nell'Allegato A e dagli eventuali documenti comprovanti la tesi e le pubblicazioni, allegabili attraverso il loro caricamento su esse3, nel caso in cui il candidato intenda portarli in valutazione.

Si evidenzia, a tal riguardo, che la corretta compilazione dell'allegato A assolve a tutte le richieste di autocertificazione e alle dichiarazioni sostitutive richiamate per mera completezza nel prosieguo; non è quindi necessario produrle in modo separato essendo sufficiente la sola compilazione dell'unico allegato richiesto.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive richieste, rese nelle forme previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., riportate nella forma nell'allegato A, sono le seguenti:

- a) autocertificazione del diploma di laurea conseguito, del voto di laurea (magistrale o equivalente), nonché dell'abilitazione all'esercizio della professione e l'iscrizione all'albo. I candidati non cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea in possesso di titolo di studio straniero dovranno allegare copia del titolo di studio tradotto e legalizzato da parte della Rappresentanza italiana competente per territorio nel Paese al cui ordinamento appartiene l'Istituzione che ha rilasciato il titolo stesso, integrato dalla dichiarazione di valore "in loco" rilasciata dalla medesima Rappresentanza;
- b) autocertificazione degli esami di profitto attinenti alla specializzazione proposti in valutazione di cui all'art. 11 punto B), che siano stati sostenuti durante il corso di laurea e dei voti riportati (vedi Allegato A, punto 2). I candidati di cittadinanza extra Unione Europea in possesso di titolo straniero dovranno allegare un certificato con l'elenco degli esami sostenuti tradotto e legalizzato dalla Rappresentanza italiana competente;
- c) autocertificazione (nell'allegato A, punto 3) della tesi inerente alla laurea valida per l'accesso al concorso, caricando su Esse3 copia della stessa in formato elettronico non modificabile (pdf) conforme a quella originale depositata presso l'Università di laurea. Si precisa che, a pena di mancata valutazione, la tesi dovrà riportare nel frontespizio, oltre al titolo, il nome del candidato, del relatore ed eventuale correlatore e la denominazione dell'Ateneo. La tesi, inoltre, sarà valutata solo se in disciplina attinente la specializzazione e se redatta in italiano o in inglese. La tesi redatta in altre lingue dovrà essere corredata da una traduzione in inglese o italiano certificata, pena la mancata valutazione;
- d) autocertificazione (nell'allegato A, punto 4) delle pubblicazioni, caricando su Esse3 le relative copie in formato elettronico (pdf), solo se attinenti alle materie della specializzazione e solo se redatte in lingua inglese o italiana. Le pubblicazioni redatte in altre lingue dovranno essere corredate da una traduzione in inglese o italiano certificata, in mancanza non saranno valutate. Il cognome e il nome del candidato dovranno risultare su ciascun lavoro presentato o, in caso di più autori di uno stesso lavoro, dovranno essere evidenti il cognome e il nome del candidato, pena la mancata valutazione;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la conformità agli originali dei documenti e dei titoli allegati in copia resa nelle forme previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (vedi Allegato A, punti 3 e 4).

In nessun caso saranno accettati titoli, certificazioni o attestati diversi da quelli indicati al presente punto e) es. master, altri corsi di studio, dottorati, curriculum, stage, tirocini, ecc. I candidati, pertanto, sono invitati a non proporre in valutazione titoli e documenti non richiesti dal presente bando.

2. Per nessun motivo potrà essere richiesto il rimborso del contributo versato per la partecipazione alla prova, anche in caso di esclusione o in ipotesi di mancata partecipazione alla prova.
3. I cittadini extra Unione Europea legalmente soggiornanti in Italia sono tenuti ad allegare a parte copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno rilasciata da Poste Italiane, accompagnata da copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici, oppure copia del permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato dall'Ente preposto.
4. Fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 5, i candidati cittadini extra Unione Europea residenti all'estero sono tenuti a presentare domanda di partecipazione alla prova secondo le modalità e i tempi definiti nel presente articolo.

Articolo 4

Candidati con disabilità o portatori di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

1. I candidati portatori di handicap, in applicazione degli artt. 16 e 20 della legge 05 febbraio 1992 n. 104, così come modificata dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17, possono richiedere gli ausili necessari in relazione al tipo di disabilità ed al grado, nonché l'eventuale concessione di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova. I candidati stessi hanno diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova di cui al presente bando di concorso. Il candidato con certificazione di invalidità o con certificazione di cui alla Legge 104/1992, dovrà presentare all'Ateneo, ai fini dell'organizzazione della prova, la certificazione in originale o in copia autenticata in carta semplice, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto. Ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificata ai sensi della Legge n. 170/2010, è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione e l'eventuale utilizzo di strumenti compensativi così come risultanti dal profilo funzionale contenuto nella diagnosi. I suddetti candidati devono presentare idonea certificazione rilasciata da non più di 3 anni, oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita, da Strutture Sanitarie Locali o da Strutture e Specialisti accreditati con il SSR.
2. Per le richieste di ausili necessari, nonché di eventuali tempi aggiuntivi per sostenere la prova, i candidati dovranno compilare in sede di iscrizione al concorso l'apposita sezione su Esse3 dedicata a tali richieste ed inviare entro le ore 23:59 del 16 febbraio 2026, unitamente alla domanda di cui all'art. 3, apposita istanza dalla quale risulti la tipologia e grado di handicap e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova allegando idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte.

Articolo 5

Candidatura extra unione europea residenti all'estero

1. Saranno ammessi a partecipare alla prova di cui al presente bando soltanto i candidati extra Unione Europea residenti all'estero che abbiano presentato domanda di ammissione presso l'Autorità diplomatica o Consolare italiana competente per territorio, ai sensi di quanto previsto nelle norme ministeriali per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari (<http://www.studiare-in-italia.it/studenti-stranieri/>).
2. Tali candidati sono altresì tenuti a presentare domanda di partecipazione alla prova secondo le modalità e i tempi descritti nell'articolo 3 del presente bando.

Articolo 6

Commissioni

1. Le Commissioni giudicatrici saranno nominate dal Rettore. Ciascuna Commissione sarà composta da n. 5 docenti e/o ricercatori universitari e da 2 supplenti. I nominativi saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito web dell'Università di Foggia, al seguente indirizzo: <https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/scuole-di-specializzazione/scuole-di-specializzazione-di-area-sanitaria-laureati-non-medici>.
2. Alla commissione è rimessa ogni responsabilità in ordine al regolare svolgimento del concorso.

Articolo 7

Caratteristiche della prova

1. Per l'ammissione alla Scuola è richiesto il superamento di una prova scritta consistente in un questionario a risposta multipla su argomenti attinenti alle discipline specifiche della Scuola, composta da 70 domande.
2. La prova selettiva si svolgerà in presenza, l'Università, tuttavia, si riserva di farla svolgere, a sua esclusiva

discrezione, in modalità telematica, mediante l'utilizzo di strumenti di videoconferenza, secondo un disciplinare che verrà emanato con apposito decreto all'occorrenza.

Articolo 8

Data, luogo e modalità di accesso alla prova

1. La data di ciascuna prova concorsuale verrà comunicata mediante la pubblicazione di un avviso sul portale Esse3 e sul sito: <https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/scuole-di-specializzazione/scuole-di-specializzazione-di-area-sanitaria-laureati-non-medici>.
2. I candidati dovranno essere presenti nel giorno, nella sede e nell'ora indicata nell'avviso per le operazioni di identificazione e di svolgimento della selezione muniti di un valido documento di identità (preferibilmente quello indicato nella domanda di ammissione). I candidati sprovvisti di documento di identificazione non saranno ammessi a sostenere la prova.
3. I candidati extra Unione Europea dovranno presentarsi, pena l'esclusione, muniti del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per "studio" e del permesso di soggiorno, ovvero della ricevuta rilasciata dall'ente preposto attestante l'avvenuto deposito della richiesta di permesso.
4. I candidati che per qualsiasi motivo non si presenteranno a sostenere la prova saranno considerati rinunciatari alla stessa.

Articolo 9

Modalità di svolgimento della prova in presenza e obblighi dei candidati

1. La prova avrà inizio appena ultimate le operazioni di identificazione dei candidati e le altre operazioni preliminari. Dal momento dell'inizio non sarà più consentito l'accesso ai candidati. Per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo di 90 minuti. Tempi aggiuntivi possono essere concessi, secondo le indicazioni di cui all'articolo 4 del presente bando, ai candidati portatori di handicap o portatori di DSA. In sede di prova deve essere utilizzata una penna nera fornita dall'Ateneo.
2. È fatto divieto di detenere nelle aule: telefoni cellulari, palmari, smartphone o altra strumentazione similare, nonché manuali, testi scolastici, appunti manoscritti e materiale di consultazione. Pena l'esclusione dall'aula, è fatto divieto ai candidati di comunicare tra di loro durante lo svolgimento della prova, sia verbalmente che per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con i membri della Commissione oppure con il personale addetto alla vigilanza.

Articolo 10

Cause di annullamento della prova

1. Sono cause di annullamento della prova, ove la stessa si svolga in presenza:
 - a) la detenzione in aula, da parte del candidato, di telefoni cellulari, palmari, smartphone o di altra strumentazione similare (fatti salvi i supporti necessari per i soggetti di cui all'articolo 4 del presente bando), nonché di manuali, testi scolastici, appunti manoscritti e materiale di consultazione;
 - b) l'apposizione sulla prova della firma ovvero di contrassegni del candidato o di un componente della Commissione.
2. L'annullamento è disposto dalla Commissione e alla prova non verrà assegnato alcun punteggio.

Articolo 11

Criteri di valutazione della prova e valutazione dei titoli

1. La prova scritta sarà valutata secondo i seguenti criteri:
 - 1 punto per ogni risposta esatta;
 - - 0,20 per ogni risposta errata;
 - 0 punti per ogni risposta omessa.La prova si intende superata al raggiungimento del seguente punteggio minimo di 35.
2. La valutazione dei titoli nella misura massima di 30 punti, che deve essere effettuata prima della correzione della prova scritta, è determinata ai sensi del D.M. 16 settembre 1982.
3. Costituiscono titoli:
 - A) il voto di laurea, fino a un massimo di 5 punti, a partire da una votazione pari a 99 su base 110, così determinati:

<i>Voto di laurea</i>	<i>Punti</i>
Inferiore a 99	0
99	0,30
100	0,60
101	0,90
102	1,20
103	1,50
104	1,80
105	2,10
106	2,40
107	2,70
108	3,00
109	3,30
110	4,00
110 e lode	5,00

B) i voti riportati negli esami di profitto attinenti alla specializzazione, fino ad un massimo di 5 punti, di seguito indicati:

Scuola	Esami
Chirurgia Orale	Chirurgia orale, Implantologia, Parodontologia, Patologia speciale Odontostomatologica, Discipline Odontostomatologiche I o II o III, Terapia Odontostomatologica integrata, Patologia e Terapia Maxillo-facciale
Odontoiatria pediatrica	Chirurgia orale, Odontoiatria Pediatrica, Odontoiatria restaurativa, Patologia speciale Odontostomatologica, Discipline Odontostomatologiche I o II o III, Terapia Odontostomatologia integrata, Patologia e Terapia Maxillo-facciale
Ortognatodonzia	Ortognatodonzia, Parodontologia, Gnatologia, Pedodonzia, Diagnostica per immagini

Nel caso di laureati provenienti da altre Università, per eventuali insegnamenti con dizione non corrispondente, verranno valutati, a discrezione della Commissione, quelli di denominazione analoga e di analogo contenuto, appartenenti allo stesso Settore Scientifico Disciplinare.

Gli esami utili sono quelli sostenuti per acquisire il titolo necessario per l'accesso alla Scuola di Specializzazione.

Il candidato dovrà indicare, al punto 2 dell'allegato A, "Esami attinenti alla specializzazione proposti in valutazione", un solo esame di sua scelta da ritenere oggettivamente riconducibile alla denominazione e/o al settore scientifico-disciplinare sopra richiesto. La Commissione valuterà gli esami proposti, se ritenuti attinenti, secondo i criteri indicati nella seguente tabella:

<i>Voto di esame</i>	<i>Punti</i>
Inferiore a 27	0,00
27	0,20
28	0,40
29	0,60
30	0,80
30 e lode	1

C) la tesi di laurea, fino a un massimo di 10 punti. La Commissione dovrà stabilire preliminarmente se la tesi o la dissertazione del candidato, compilativa o sperimentale, sia stata svolta in una Disciplina attinente alla Specializzazione. In caso affermativo, l'elaborato potrà essere valutato, a discrezione della Commissione, fino a un massimo di 10 punti in caso di tesi sperimentale e fino a 4 punti in caso di tesi compilativa, secondo il

grado di attinenza alla Specializzazione e la qualità del lavoro svolto. La tesi, ove proposta in valutazione, dovrà essere indicata dal candidato nell'Allegato A, punto 3, ed essere caricata su esse3 in formato digitale non modificabile (pdf) e dichiarata conforme all'originale. La tesi redatta in altre lingue dovrà essere corredata da una traduzione in inglese o italiano certificata, pena la mancata valutazione.

D) le pubblicazioni scientifiche in materie attinenti alla Specializzazione, fino a un massimo di 10 punti. Saranno oggetto di valutazione solamente i lavori scientifici attinenti alla specializzazione e pubblicati *in extenso* su riviste indicizzate su Scopus o Web of Science. La Commissione valuterà i lavori scientifici, fino ad un massimo di 20, se ritenuti attinenti al settore scientifico disciplinare ed alle discipline caratterizzanti la Scuola di Specializzazione, secondo i seguenti criteri:

- Lavori scientifici su riviste indicizzate, con impact factor: 0,5 punti a pubblicazione
- Lavori scientifici su riviste indicizzate, senza impact factor: 0,25 punti a pubblicazione

Non saranno valutate altre tipologie di lavori scientifici (ad es. lavori pubblicati su riviste non indicizzate o presentati sotto forma di abstract o poster a congressi). Tutte le pubblicazioni proposte in valutazione dovranno essere riportate dal candidato nell'Allegato A, punto 4, ed essere caricate nell'apposita sezione di esse3 in formato digitale non modificabile (pdf) e dichiarate conformi all'originale. La Commissione giudicatrice, nei limiti di quanto riportato in precedenza, potrà ulteriormente dettagliare i criteri di valutazione.

Articolo 12

Assegnazione dei posti ai candidati

1. A seguito della valutazione dei titoli e dell'esito della prova scritta, la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito sulla base del punteggio conseguito da ciascun candidato. Sono inseriti in graduatoria esclusivamente i candidati che abbiano conseguito nella prova scritta il punteggio minimo previsto dall'art. 11 del presente bando.
2. Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione i candidati collocati in posizione utile nella graduatoria, nei limiti delle risorse disponibili assegnate all'Ateneo a seguito della distribuzione dei posti statali da parte degli organismi ministeriali competenti, nonché delle eventuali ulteriori risorse finanziate dall'Università o da soggetti terzi, fino a concorrenza della capacità ricettiva massima di ciascuna Scuola.
3. In caso di parità di punteggio, la precedenza in graduatoria è determinata, nell'ordine, dai seguenti criteri:
 - a) maggiore punteggio nella prova scritta;
 - b) voto di laurea più elevato;
 - c) minore età anagrafica.
4. La graduatoria è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/scuole-di-specializzazione/scuole-di-specializzazione-di-area-sanitaria-laureati-non-medici>
5. L'assegnazione delle borse di studio, nei limiti delle risorse disponibili, è disposta con appositi provvedimenti, nel rispetto della normativa vigente e secondo l'ordine della graduatoria, a favore dei candidati in possesso dei requisiti richiesti.
6. I candidati ammessi devono procedere all'immatricolazione secondo le modalità e i termini indicati all'art. 13 del presente bando entro i termini che saranno indicati negli appositi provvedimenti. La mancata immatricolazione entro il termine stabilito comporta la decadenza dal diritto all'immatricolazione.
7. I termini per la copertura degli eventuali posti rimasti vacanti a seguito di rinunce sono resi noti mediante pubblicazione all'indirizzo web indicato nel presente articolo ovvero mediante comunicazione personale ai candidati che risultino vincitori per scorrimento della graduatoria.
8. Qualora, a seguito della determinazione dei posti statali, ad una o più Scuole di Specializzazione di cui al presente bando non venissero assegnate risorse, l'Ateneo si riserva di non attivarle e di revocare il bando di concorso limitatamente alle Scuole interessate.

Articolo 13

Modalità di presentazione della domanda di immatricolazione

1. I candidati ammessi alla Scuola di Specializzazione, per ottenere l'immatricolazione, entro i termini del precedente articolo 12, dovranno:
 - a) compilare preventivamente la domanda di immatricolazione avvalendosi della procedura on line disponibile all'indirizzo <https://unifg.esse3.cineca.it> accedendo all'area riservata e cliccando sulla voce Segreteria e quindi su Immatricolazione;

- b) stampare e sottoscrivere la ricevuta che attesta l'avvenuta immatricolazione alla Scuola;
 - c) effettuare il versamento della I rata della tassa di iscrizione di € 316,00 a favore di questa Università e della tassa regionale a favore dell'Adisu Puglia (il cui importo è fissato, in base all'ISEE, in tre fasce €120/140/160), tramite il servizio "pagoPA" accedendovi al termine della compilazione della domanda di immatricolazione. Si segnala che sono previste 3 ulteriori rate di € 400,00 a favore dell'Università scaglionate durante l'anno.
 - d) la domanda di immatricolazione compilata e sottoscritta, dovrà essere inviata via pec all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it indicando nell'oggetto: "Cognome Nome – Immatricolazione alla Scuola di Specializzazione di (indicando quella di interesse) accesso riservato ai "non medici" a.a. 2025/2026".
2. La mancata presentazione della domanda di immatricolazione e della relativa documentazione da parte degli aventi titolo nei termini e nei modi sopra indicati comporterà la decadenza dal diritto all'iscrizione alla Scuola di Specializzazione per l'anno accademico 2025/2026.

Articolo 14 Incompatibilità

1. Ai fini delle incompatibilità, saranno applicate le previsioni di cui al Decreto Ministeriale n. 930 del 29-07-2022.

Articolo 15 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali. Specifica informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali è contenuta nell'Allegato B al presente Avviso. Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC protocollo@cert.unifg.it. Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore Prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia. Il Responsabile per la Protezione Dati Personali (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo PEC rdp@cert.unifg.it.

Articolo 16 Pubblicità

1. Il presente Decreto è pubblicato presso l'albo dell'Ateneo, ed è consultabile all'indirizzo <https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/scuole-di-specializzazione/scuole-di-specializzazione-di-area-sanitaria-laureati-non-medici>. Detta pubblicazione ha valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti e conseguenze di legge.

Articolo 17 Responsabile del procedimento

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento amministrativo è il Dott. Giuseppe Lalla, responsabile del Servizio Carriere Scuole di Specializzazione, tel. 0881/338814 e-mail: giuseppe.lalla@unifg.it.

Articolo 18 Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni normative, regolamentari e ministeriali citate in premessa.
2. Questa Università si riserva di escludere in qualsiasi momento i candidati che partecipano al concorso indetto con il presente bando per mancata osservanza delle disposizioni ivi impartite o dei termini indicati ovvero per difetto dei requisiti richiesti ai candidati.

Il Rettore
Prof. Lorenzo LO MUZIO
(Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005)